



Decreto Dirigenziale n. 321 del 27/06/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1340/A/14. Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania. Indizione gara. Con allegati.

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- a. con DRD n 92 del 24/10/2013- qui richiamato per costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto- il Coordinatore dell'ex AGC 11 ha disposto di porre in essere la procedura di evidenza pubblica finalizzata al contratto di appalto per i "Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) per il periodo 2007-2013 , e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014-2020 e chiusura del PSR 2007-2013" della Regione Campania, approvando il capitolato d'appalto e rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di contratto, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale,;
- b. col medesimo DRD si disponeva che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente nonché delle spese connesse all'espletamento della procedura di evidenza pubblica, si sarebbe provveduto con i fondi destinati all'Assistenza Tecnica Misura 511 del P.S.R. 2007-2013 e con quelli destinati all'omologa Misura di assistenza Tecnica che sarà individuata nel PSR 2014-2020,;
- c. che nel medesimo decreto si incaricava l'ex AGC Demanio e Patrimonio di espletare la gara per l'affidamento dei servizi sopra descritti con il criterio di cui all art. 81, 1° comma del Codice dei Contratti, dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- d. con nota prot 0154304 del 04/03/2014 l'Ufficio dell'Avvocatura Regionale ha espresso il richiesto parere sullo schema di contratto;

Rilevato

- a. che con il Regolamento n 12 del 15 dicembre 2011 sull'"Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n 77 del 16/12/2011 le competenze dell'ex AGC 11 sono state assorbite dalla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, mentre la scrivente Direzione ha assorbito quelle dell'ex AGC Demanio e Patrimonio;
- b. che, quindi, con Decreto n. 661 del 26.06.14, integrando il DRD n.92/13, la Direzione generale per le politiche agricole ha riapprovato il capitolato d'appalto per i servizi citati, per allinearli alle osservazioni espresse dall'Avvocatura Regionale, conferendo incarico alla UOD Centrale Acquisti di questa Direzione di indire la procedura di evidenza pubblica;
- c. che dal Capitolato si evince che l'importo a base d'asta ammonta ad € 11.711.429,00 IVA esclusa;
- d. con il medesimo decreto dirigenziale la UOD Centrale Acquisti è stata incaricata della redazione del bando di gara, nonché dell'espletamento della gara, con le modalità ed i criteri già dettati dal DRD 92 del 24/10/2013;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a. di indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 163/2006, per l'affidamento dei Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014-2020 e chiusura del PSR 2007-2013", della Regione Campania, con il criterio di aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa;
- b. di approvare il Bando di gara, il Capitolato di Appalto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati,
- c. nominare Responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile della UOD Centrale Acquisti;

VISTI

- a. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- b. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- c. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- d. la DGR 427 del 27.09.13
- e. la DGR 488 del 31.10.13

- f. la DPGR 215 del 31.10.13
- g. la DPGR n. 380 del 13.11.13
- h. D.G.R. n. 683 del 30.12.2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento; dei Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014-2020 e chiusura del PSR 2007-2013", della Regione Campania, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. **di dare atto** che l'importo a base d'asta ammonta ad € 11.711.429,00, IVA esclusa e che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente nonché alle spese connesse all'espletamento della procedura di evidenza pubblica, si provvederà con i fondi destinati all'Assistenza Tecnica Misura 511 del P.S.R. 2007-2013 e con quelli destinati all'omologa Misura di assistenza Tecnica che sarà individuata nel PSR 2014-2020;
3. **di approvare** il Bando di gara, nel modello di formulario adottato dalla Commissione Europea in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18, nonché il Disciplinare di gara ;
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

Bando di gara

All. A) : Disciplinare di gara

- i. A1: Modello di Istanza di partecipazione
- ii. A2: Scheda identificativa dell'impresa concorrente
- iii. A3 Dichiarazioni dell'impresa concorrente
- iv. A4: Dichiarazioni Protocollo di legalità

All. B) Capitolato d'appalto

All. C): schema di contratto

5. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - ✓ pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - ✓ pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - ✓ pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania

- ✓ pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
- 6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario della UOD 06;
- 7. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
- 8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - ✓ Alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - ✓ All'Ufficio III – Affari Generali della Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

Dr. Mauro Ferrara



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara (Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania -Direzio](#)
[ne Generale per le Risorse](#)
[Strumentali](#)

Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via P. Metastasio n. 25](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964420](#)

All'attenzione di: [dr.ssa Daniela Nobile](#)

Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it Fax: [+39 0817964412](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: 11 |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: **ITF33**

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Servizi di Assistenza Tecnica al PSR 2007/2013 ed al PSR 2014/2020

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	73200000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no**II.1.8) Lotti:** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto☐ uno o più lotti☐ tutti i lotti**II.1.9) Informazioni sulle varianti:**Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :****II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 11711429.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : 80 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[vedi Disciplinare di gara](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[vedi Disciplinare di gara](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[Vedi Disciplinare di gara](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[Vedi Disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi Disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☒ sì ☐ no



applicabile.

[Art. 6 Capitolato d'appalto](#)

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☒ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:**☒ Aperta☐ Ristretta☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

*oppure*Numero minimo previsto: _____ e *(se del caso)* numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)*☐ Prezzo più basso*oppure*☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)
1340/A/14**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 05/09/2014 Ora: 13:00

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 16/09/2014 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

☐ Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi : 12

oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

(se del caso)Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:
[rappresentanti delle imprese o loro delegati](#)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☒ sì ☐ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

[FEASR](#)

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR Campania napoli](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80100](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL) <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

[27/06/2014](#) (gg/mm/aaaa) - ID:2014-084672

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)* _____
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)* _____
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)* _____
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto): _____
Indirizzo postale: _____
Città _____ Codice postale _____
Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B

Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



*Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante*

PROCEDURA N. 1340/A/14

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITA’ DI COORDINAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO DEL PSR 2007-2013 E DI PROGRAMMAZIONE, AVVIO, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PSR 2014-2020 E CHIUSURA DEL PSR 2007-2013”, DELLA REGIONE CAMPANIA

CIG: 582919323D

CUP:B21E14000030008

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<i>Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti</i>	<i>2</i>
<i>Art. 2 □ Oggetto dell’appalto</i>	<i>2</i>
<i>Art. 3 □ Durata del servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 □ Importo dell’appalto posto a base di gara e oneri per la sicurezza</i>	<i>3</i>
<i>Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	<i>3</i>
<i>Art. 6 □ Requisiti di partecipazione</i>	<i>6</i>
<i>Art. 7 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari</i>	<i>7</i>
<i>Art. 8 □ Cauzione provvisoria</i>	<i>7</i>
<i>Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.</i>	<i>7</i>
<i>Art. 10 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”</i>	<i>8</i>
<i>Art. 11 □ “Busta B - Offerta tecnica”</i>	<i>9</i>
<i>Art. 12 □ “Busta C - Offerta economica”</i>	<i>10</i>
<i>Art. 13 □ “Criteri di valutazione dell’offerta”</i>	<i>11</i>
<i>Art. 14 □ Raggruppamenti d’imprese</i>	<i>20</i>
<i>Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.</i>	<i>21</i>
<i>Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	<i>22</i>
<i>Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	<i>23</i>
<i>Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali</i>	<i>23</i>
<i>Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio</i>	<i>24</i>

**Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti**

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione generale Risorse Strumentali-UOD 06 Centrale Acquisti e SUA: tel. 081/7964558- fax: 081/7964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
4. Responsabile Unico del procedimento: dr. Maurizio Cinque (tel: 081/7967305; fax: 081/7967330; e-mail: maurizio.cinque@gmail.com)
5. Responsabile della procedura di gara: dott.ssa Daniela Nobile (tel: 081/7964520; fax: 081/7964412; e-mail: d.nobile@maildip.regione.campania.it)
6. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è ÷**582919323D**
7. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **B21E14000030008**
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”;
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
 - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale Gare presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link “*Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori*”;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
 - **PSR-FEASR:** Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2007/2013 e 2014/2020.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei servizi concernenti due linee di attività, una riguardante i servizi di assistenza tecnica per le attività del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 e l'altra inerente i servizi di assistenza tecnica afferenti il PSR 2014-2020 e la chiusura del PSR 2007-2013.
2. Ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/06, sarà eventualmente possibile affidare allo stesso soggetto aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari, che dovessero rendersi necessari all'esecuzione del servizio oggetto di appalto in quanto non separabili, sotto il profilo tecnico o economico senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero che, pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto siano strettamente necessari al suo perfezionamento.
3. Il servizio appartiene alla categoria 11 dell'allegato “II A” del codice.
4. Le modalità e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto al quale si fa esplicito rinvio.

**Art. 3 □ Durata del servizio**

La durata complessiva dell'appalto è di 80 mesi. Ma le 2 linee di intervento di cui all'articolo precedente avranno durata differente, secondo quanto specificato all'art. 3 del Capitolato d'appalto.

Art. 4 □ Importo dell'appalto posto a base di gara e oneri per la sicurezza

1. L'importo posto a base d'asta è pari ad euro **11.711.429,00** (undicimilionisettecentoundicimilaquattrocentoventinove/00) al netto di IVA.
2. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali previsti dal DUVRI è pari euro 0,00.
3. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice e al Regolamento, alla Legge ed al Regolamento regionali, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato d'appalto, dai relativi allegati, e dallo schema di contratto che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esposto mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, sulla base dei seguenti criteri:

		Punti Max			
A) OFFERTA TECNICA		70 di cui:			
	<u>A. 1) QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'APPROCCIO METODOLOGICO ED ALLA STRATEGIA PRESENTATA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL CAPITOLATO D'ONERI</u> Con questo criterio si intende valutare la	10			



	coerenza della proposta con le esigenze di supporto previste per l'attività di programmazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo dei Programmi comunitari cofinanziati dal FEASR (PSR 2007/2013 – 2014/2020) secondo le linee d'azione previste dall'appalto. e le modalità di affiancamento e di trasferimento delle competenze alle strutture coinvolte.	
	A. 2) <u>QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO</u> Con questo criterio si intende valutare l'articolazione della proposta con riferimento alle modalità di coordinamento, di trasferimento delle competenze e delle informazioni necessarie; la corrispondenza tra la pianificazione di dettaglio delle attività ed i contenuti del capitolato; il grado di disponibilità del servizio con riferimento alle diverse componenti del gruppo durante l'intero periodo di	10



	erogazione dei servizi ed il grado di esplicitazione della tempistica di esecuzione dei servizi oggetto della gara per i Programmi comunitari cofinanziati dal FEASR (PSR 2007/2013 – 2014/2020) secondo le linee d'azione previste dall'appalto	
	A. 3) <u>QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ADEGUATEZZA DEL GRUPPO DI LAVORO</u> Con questo criterio si intende valutare l'adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle due linee d'azione previste dall'appalto, incentivando l'esperienza, i giovani, e valorizzando l'esperienza lavorativa pregressa.	25
	A. 4) <u>QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE AI SERVIZI AGGIUNTIVI</u> Con questo criterio si intende valutare l'offerta aggiuntiva valorizzata in termini di attività e giornate/uomo anche con riferimento alle linee d'azione previste dall'appalto.	25
B) OFFERTA ECONOMICA		30



4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti del concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato d'appalto, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) essere un soggetto ricompreso tra quelli previsti dall'art. 34 del Codice;
- c) iscrizione alla C.C.I.A.A di data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale lo svolgimento di servizi identici o equivalenti a quelli oggetto di gara;
- d) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta; le Imprese aventi sede in uno Stato membro della Unione Europea, non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 39 del Codice, possono comprovare l'iscrizione in uno dei Registri Professionali e commerciali con le modalità vigenti nello Stato di residenza.

Capacità economico-finanziaria:

- e) aver realizzato un fatturato globale al netto di IVA negli esercizi finanziari 2011,2012,2013 al netto dell'IVA, almeno pari al 25% dell'importo posto a base d'asta; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata del contratto. In considerazione dell'entità (in termini di importo dell'appalto), della peculiarità (in termini di specificità del servizio), della consistenza del servizio (in termini di complessità), la richiesta del fatturato globale è funzionale alla realizzazione delle politiche di programmazione dei PSR dei periodi 2007/2013 e 2014/2020.

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

- f) aver prestato, nel triennio 2011, 2012, 2013, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari al 20% dell'importo posto a base di gara (*per servizi analoghi si intendono servizi per la realizzazione di assistenza tecnica e/o supporto tecnico per programmi finanziati con fondi europei e/o programmi di investimento, a pubbliche amministrazioni*).

Capacità tecnica e professionale

- g) possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie -UNI EN ISO 9001 "per attività coerenti con l'oggetto dell'appalto".



2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 14.

Art. 7 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia pari all'1% dell'importo a base d'asta, per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del Codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. **Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte**, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti **fino alle 23:59 del 5 (cinque) settembre 2014**. Le risposte verranno fornite **fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione** delle domande di



partecipazione e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale.

5. L’offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N.1340/A/14. Procedura aperta per l’affidamento dei Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014-2020 e di chiusura del PSR 2007-2013”, della Regione Campania**
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 16/09/2014, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione generale per le Risorse Strumentali, - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 Ufficio Protocollo, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo all’Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l’offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull’esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell’indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax.
11. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
12. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, una busta contenente l’offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA B – OFFERTA TECNICA”, ed una busta contenente l’offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
13. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati sono da ritenersi irricevibili.
14. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 12 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d’identità.

Art. 10 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione



va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice.
- G) ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2011, 2012 e 2013 (art. 6, comma 1, punto f) del presente disciplinare. L'elenco, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere compilato da ogni impresa concorrente (pro quota), deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto, specificando anche i nominativi ed i contatti ai quali rivolgersi per le relative verifiche.
- H) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**: -di cui (art. 6 comma 1 punto g) in corso di validità (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, DPR 445/00 e ss.mm.ii, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.)
- I) RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. I concorrenti dovranno dimostrare, di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 15 febbraio 2012. Ai fini del versamento delle contribuzioni occorre attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- J) (per i consorzi)** statuto di costituzione del consorzio., sul modello all'uopo predisposto.

Art. 11 □ “Busta B - Offerta tecnica”

1. La Busta “B - OFFERTA TECNICA” deve contenere i seguenti documenti:

1) Documento descrittivo del team di lavoro

- a) Il documento descrittivo del team di lavoro deve essere costituito da max 10 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina), oltre allegati, costituiti dalle note curriculari per tutte le unità previste all'art. 6 del capitolato, compreso l'eventuale componente per l'erogazione dei servizi aggiuntivi che si intende assegnare al progetto.
- b) Nelle note curriculari devono essere attestate le competenze e le esperienze professionali con riferimento a quanto richiesto all'articolo 6 del capitolato d'appalto.
- c) Le note curriculari per ognuno dei componenti il gruppo di lavoro dovranno riportare, per ognuna delle esperienze lavorative segnalate, chi ha conferito l'incarico, il relativo indirizzo, il referente della struttura ed il numero di telefono, la durata dell'esperienza lavorativa espressa in mesi e giorni. La mancata indicazione delle strutture e/o del relativo indirizzo e/o del referente e/o del recapito telefonico e/o della durata dell'esperienza espressa in mesi e giorni comporterà inderogabilmente il mancato computo della relativa esperienza ai fini dell'assegnazione del punteggio con riferimento al periodo per il quale mancano i dati. Nel documento dovrà, inoltre, essere presente una tabella riassuntiva in cui per ogni unità individuata (art. 6 del capitolato e quelle eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi aggiuntivi), dovrà essere indicata l'esperienza documentabile complessiva (rispetto al ruolo attribuitogli) e l'età, entrambe espresse in mesi e giorni (il mese sarà valutato se l'esperienza/età è stata “maturata” per un periodo superiore a gg. 15).
- d) Il documento descrittivo del team di lavoro dovrà essere completo in merito ad ognuna delle “tipologie di risorse” richieste all'articolo 6 del capitolato e per quelle eventualmente proposte per i servizi aggiuntivi e l'esperienza minima ivi indicata deve essere soddisfatta.



- e) Al fine di rendere più elastica la composizione del team e di incentivare anche l'inserimento di giovani, per il calcolo dell'esperienza minima richiesta per le figure professionali per le quali si richiedono più unità, il requisito dell'esperienza minima potrà essere soddisfatto anche solo in relazione all'esperienza media del sottogruppo delle unità afferenti allo stesso profilo professionale. Se il requisito minimo di esperienza delle singole unità componenti il team di lavoro (fatto salvo quanto specificato al periodo precedente) non è soddisfatto, l'offerta risulta di fatto condizionata e pertanto non sarà considerata ammissibile alla valutazione tecnica complessiva. Quanto dichiarato nelle note curriculari potrà essere oggetto di verifica, attraverso la richiesta di specifiche dichiarazioni dei soggetti che hanno loro conferito l'incarico o di altra valida documentazione attestante l'incarico e il relativo periodo di esecuzione.

2) Elaborato tecnico

In tale elaborato il concorrente deve rappresentare le **modalità di esecuzione** del servizio che meglio rispondono alle esigenze organizzative della S.A, anche in relazione alle proposte di **soluzioni tecnologiche innovative**, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale. Tale documento, che non deve eccedere le 70 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina), comprensive di tavole e grafici (per tali elaborati sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), dovrà essere articolato, come progettazione esecutiva di massima, ed essere redatto in **coerenza al capitolato d'appalto** attraverso i seguenti punti:

- a) analisi delle esigenze della S.A. e contestuale definizione degli obiettivi dei servizi di assistenza e supporto tecnico in coerenza con il capitolato d'appalto e distinta per le due linee di intervento;
 - b) approccio complessivo, metodologie e strumenti che si intendono adottare;
 - c) definizione del modello di assistenza tecnica in termini di fasi, operazioni, metodologie, scadenze, prodotti intermedi, finali e tempistiche di realizzazione, con presentazione del cronoprogramma e del diagramma di gantt. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un RTI anche se non ancora costituito devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria che dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 275 del Regolamento;
 - d) soluzioni tecnologiche innovative che rendano il servizio ancor più funzionale;
 - e) articolazione dei ruoli e delle responsabilità con descrizione dell'apporto che ciascun componente del gruppo di lavoro conferirà per la realizzazione del servizio (in conformità all'articolo 6 del capitolato);
 - f) ipotesi sul sistema di tracciabilità e verificabilità del monte di giornate/uomo/consulente, comprendente anche il lavoro svolto fuori dalle sedi regionali, effettivamente prestato in coerenza con quelle proposte nell'offerta (giornate/uomo/consulente previste al minimo nel capitolato all'articolo 6 e giornate uomo per servizi aggiuntivi) ed in particolare in coerenza alle indicazioni degli articoli 8 e 9 del capitolato d'appalto;
 - g) modalità di coordinamento con l'Autorità di Gestione, nonché di trasferimento, ad essa, e agli altri soggetti interessati, delle competenze e delle informazioni necessarie con indicazione delle modalità di monitoraggio e di autovalutazione del servizio da prestare;
 - h) descrizione quali-quantitativa degli eventuali servizi aggiuntivi
2. I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 13.
3. Tutti i fogli inclusi nella busta **“B - OFFERTA TECNICA”** devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) all'offerta economica. La stessa dovrà essere presentata anche su supporto magnetico in formato aperto e scansita.

Art. 12 □ “Busta C - Offerta economica”



1. L'offerta economica deve essere formulata, indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo posto a base d'asta esplicitando altresì l'importo complessivo offerto per l'aggiudicazione dell'appalto.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Eventuali cifre decimali oltre la terza non verranno considerate.
3. Esclusivamente ai fini di consentire durante la gestione dell'appalto la determinazione degli importi da fatturare per SAL vedi articolo 11 del capitolato d'onere, dovranno essere indicati i prezzi medi per giornate uomo omnicomprensivi di tutti i costi della realizzazione del servizio, compreso il profitto d'impresa distinti con riferimento alle tre seguenti categorie di esperienza degli esperti: Senior > 10 anni (S); Middle > 5 anni e < di 10 anni (M); Junior < di 5 anni (J). La somma delle sommatorie dei prodotti del numero di giornate uomo offerte comprensive di quelle aggiuntive per il prezzo medio indicato per le tre categorie di esperienza dovrà essere pari al prezzo complessivo offerto per concorrere all'aggiudicazione dell'appalto.
4. I prezzi devono essere espressi al netto di IVA e devono intendersi comprensivi di qualsiasi onere relativo all'espletamento del servizio, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - oneri sociali, spese per trasferte e missioni, ecc.
5. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale. Non sono ammesse offerte in aumento.
6. L'offerta economica, inoltre:

a) deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

i.i. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto agli articoli 2 e 11 del capitolato d'appalto;

i.i.i. La remuneratività della stessa

Art. 13 □ “Criteri di valutazione dell'offerta”

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

 $\sum n$ = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra “zero” ed “uno” della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie”, seguendo le linee guida di cui allegato G del Regolamento di attuazione del codice degli appalti.

b) per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa determinando i $V(a)_i$ definiti nei singoli subcriteri della tabella che segue

c) per quanto riguarda il prezzo applicando la seguente formula:

$V(a)_i = \text{percentuale di ribasso dell'offerta iesima (in esame)} \times 30 / \text{percentuale di ribasso più alta}$

2. Il punteggio verrà attribuito secondo il seguente schema:

		Punteggio max
A)	Offerta tecnica	70/100
B)	Offerta economica	30/100

3. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

Offerta Tecnica; fattore ponderale max 70 in funzione della valutazione di:

Criteri	Subcriteri	Punti max	Punteggio max complessi
A.1 QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'APPROCCIO METODOLOGICO ED ALLA STRATEGIA PRESENTATA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL CAPITOLATO D'ONERI	A1.1. Contestualizzazione della proposta rispetto alle esigenze della S.A. e agli obiettivi del servizio di assistenza e di supporto tecnico anche con riferimento ai ruoli e all'apporto di ciascun componente del gruppo di lavoro. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alle lettere a) ed e)	fino a max 3	10



	A1.2. Approccio complessivo, metodologie e strumenti che si intendono adottare; Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera b)	fino a max 3	
	A.1.3. Soluzioni tecnologiche innovative che rendano il servizio ancor più funzionale; Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera d)	fino a max 4	
A.2 QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	A.2.1 Modalità di coordinamento con l'Autorità di Gestione, nonché di trasferimento, ad essa, e agli altri soggetti interessati, delle competenze e delle informazioni necessarie, con indicazione delle modalità di monitoraggio e di autovalutazione del servizio da prestare; Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera g)	fino a max 4	10
	A.2.2. Corrispondenza tra la pianificazione di dettaglio delle attività ed i contenuti del capitolato (definizione del modello di servizio in termini di fasi, operazioni, metodologie, scadenze, prodotti intermedi e finali e tempistiche	fino a max 3	



	di realizzazione, con presentazione del cronoprogramma e del diagramma di gantt.) Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera c)		
	A.2.3. Grado di attendibilità e semplicità dell'ipotesi sul sistema di tracciabilità e verificabilità del monte di giornate/uomo/consulente, comprendente anche il lavoro svolto fuori dalla sedi regionali, effettivamente prestato in coerenza con quelle proposte nell'offerta (giornate/uomo/consulente previste al minimo nel capitolato all'articolo 6 e giornate/uomo/consulente per servizi aggiuntivi) e con le indicazioni degli articoli 8 e 9 del capitolato d'appalto; Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera f)	fino a max 3	
<u>A.3) QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ADEGUATEZZA DEL GRUPPO DI LAVORO</u>	A.3.1. Esperienza delle risorse costituenti il gruppo di lavoro, per la fornitura del servizio individuate nell'offerta, Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 1) del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 6 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi	fino a max 10	25



	aggiuntivi) Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula: $V(a)_i = \frac{em(i)}{em(max)} \times 10$ dove: • $V(a)_i$ è: il punteggio da assegnare all'offerta in esame; • $em(i)$ è: l'esperienza media del team di lavoro dell'offerta in esame; • $em(max)$ è: l'esperienza media massima del team di lavoro nell'offerta che si è caratterizzata per il massimo valore medio dell'esperienza.		
	A.3.2. Età media delle risorse costituenti il gruppo di lavoro, per la fornitura del servizio individuate nell'offerta. Tale criterio mira ad incentivare, compatibilmente con l'esperienza minima richiesta per le diverse componenti il team di lavoro, l'inserimento di giovani Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 1) del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 6 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi aggiuntivi) Il punteggio verrà assegnato	fino a max 10	



	con l'applicazione della seguente formula: $V(a)i = \frac{etm(min)}{etm(i)} \times 10$ dove: • V(a)i è: il punteggio da assegnare all'offerta in esame; • etm(i) è: l'età media del team di lavoro dell'offerta in esame • etm(min) è: l'età media minima del team di lavoro nell'offerta che si è caratterizzata per il valore medio minimo dell'età media.		
	A.3.3. Qualità delle esperienze maturate dai componenti il team (art. 6 del Capitolato d'onori) e dichiarate nei curriculum Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 1) del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 6 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi aggiuntivi)	fino a max 5	
A. 4) QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE AI SERVIZI AGGIUNTIVI A QUELLI MINIMI RICHIESTI	A.4.1. Servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti in funzione del maggior numero di giornate uomo offerte Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera h)	fino a max 10	25



	Con riferimento alle giornate uomo previste nel capitolato all'articolo 6 il punteggio sarà assegnato in funzione del maggior numero di giornate uomo offerte con riferimento alle seguenti categorie: - Senior = 10 anni (S) - Middle = 5 anni (M) - Junior = 3 anni (J) ed applicando i seguenti coefficienti di ponderazione: - Senior = 0,55 (S) - Middle = 0,27 (M) - Junior = 0,18 (J) secondo l'applicazione della seguente formula: $V(a)_i = 10 \times \left[\frac{\sum \Delta \text{Angu (anno)} (J) * 0,18 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (M) * 0,27 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (S) * 0,55}{\sum \Delta \text{Angu (anno)} (J) * 0,18 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (M) * 0,27 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (S) * 0,55} \right] (i)$ dove: • $V(a)_i$ è il punteggio da assegnare all'offerta in esame; • $\left[\frac{\sum \Delta \text{Angu (anno)} (J) * 0,18 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (M) * 0,27 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (S) * 0,55}{\sum \Delta \text{Angu (anno)} (J) * 0,18 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (M) * 0,27 + \sum \Delta \text{Angu (anno)} (S) * 0,55} \right] (i)$ è la somma dei prodotti delle sommatorie degli incrementi (maggior) numero di giornate proposte nell'offerta come servizi aggiuntivi rilevata per le tre categorie (S), (M) e (J)		
--	--	--	--



	per i rispettivi coefficienti di ponderazione per l'offerta in esame; $[\sum \Delta_{\text{ngu}}(\text{anno})(J) * 0,18 + \sum \Delta_{\text{ngu}}(\text{anno})(M) * 0,27 + \sum \Delta_{\text{ngu}}(\text{anno})(S) * 0,55](\text{max})$ è la somma dei prodotti delle sommatorie degli incrementi (maggior) numero di giornate proposte nell'offerta come servizi aggiuntivi rilevata per le tre categorie (S), (M) e (J) per i rispettivi coefficienti di ponderazione per l'offerta per cui tale valore è max		
	A.4.2. Qualità dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti in termini di professionalità aggiuntive non previste all'interno del gruppo in funzione del miglioramento complessivo del servizio offerto valutato rispetto alla coerenza e alla sinergia del servizio aggiuntivo stesso al sistema di AT proposto; Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera h) resta inteso quindi che occorrerà fornire nella proposta progettuale tutti gli elementi utili all'esecuzione dell'attribuzione del punteggio per le professionalità aggiuntive alla pari di quanto richiesto con riferimento alle giornate uomo già previste nel capitolato all'articolo 6.	fino a max 5	



	A.4.3. Incremento di servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti in termini di professionalità aggiuntive non previste all'interno del gruppo di lavoro di cui all'articolo 6 del capitolato d'appalto Con riferimento alle giornate uomo dei servizi aggiuntivi non previsti nel capitolato all'articolo 6 il punteggio sarà assegnato in funzione del maggior numero di giornate uomo offerte con riferimento alla medesima formula indicata per il criterio A.4.1. E con riferimento alle categorie di esperienza: - Senior = 10 anni (S) - Middle = 5 anni (M) - Junior = 3 anni (J) max 10 punti; Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera h); resta inteso quindi che occorrerà fornire nella proposta progettuale tutti gli elementi utili all'esecuzione dell'attribuzione del punteggio per le professionalità aggiuntive alla pari di quanto richiesto con riferimento alle giornate uomo già previste nel capitolato all'articolo 6.	fino a max 10	
--	---	---------------	--

4. Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i criteri sopraelencati.
5. Non saranno ammessi alla fase successiva di apertura delle offerte economiche i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di qualità per l'offerta tecnica inferiore a punti **40**.
6. Il Punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica (A) e di valutazione economica (B).
7. L'aggiudicazione provvisoria verrà determinata in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio di gara più alto sommando il punteggio ottenuto nella fase di valutazione tecnica con il punteggio ottenuto nella successiva fase economica, relativi al ribasso offerto per l'esecuzione dei servizi in appalto.



8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
9. Qualora due o più concorrenti conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, l'aggiudicazione provvisoria verrà determinata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Qualora anche il prezzo di due o più concorrenti sia pari si procederà per sorteggio nella medesima seduta pubblica
10. La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 D.lgs 163/06.

Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i requisiti:
 - a. i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b), c), d), g) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - b. i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 50%.
5. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
6. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:
7. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;
dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
(nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre, le imprese consorziate che eseguiranno la prestazione ed allega il relativo statuto;
Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 10:
i documenti di cui ai punti B), C), D), G) H) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;



la contribuzione di cui alla lettera I) va effettuata dalla sola capogruppo;
la cauzione di cui alla lettera E) e l'impegno di cui alla lettera F), vanno prodotti dalla sola capogruppo. In caso di raggruppamento non ancora costituito la cauzione deve essere prestata a favore di tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara;

8. Per quanto riguarda l'offerta tecnica e l'offerta economica:

- a. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- b. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da un seggio di gara all'uopo nominato.
2. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente del seggio tutti i plichi pervenuti.
3. Il seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni del seggio di gara verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. Il seggio di gara, nella prima seduta o nell'eventuali successive sedute, procederà:
 - 6.1 a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 6.2 a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, il seggio di gara, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:
 - 7.1 quanto al requisito di cui all'art 6, lett. e), del presente disciplinare di gara, mediante esibizione dei bilanci approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni 2011, 2012, 2013, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge
 - 7.2 quanto al requisito di cui all'art 6, lett. f), del presente disciplinare di gara attestazione delle relative prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi:
 - a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse;
 - 7.3 quanto al requisito di cui all' art 6, lett. g), del presente disciplinare di gara, mediante certificazione in originale ovvero mediante dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. di conformità all'originale della copia del certificato medesimo



Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.

8. Il seggio di gara ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
9. In successiva seduta pubblica il seggio di gara procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare di gara.
10. La fase di valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata mediante apposita Commissione tecnica nominata, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 283, comma 2, del Regolamento.
11. La Commissione tecnica, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare e valutare il contenuto dell'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno consegnati alla S.A. che provvederà a convocare il seggio di gara per il prosieguo delle operazioni.
12. In successiva seduta pubblica il seggio di gara:
 - darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione tecnica alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari;
 - darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.
13. Il seggio di gara, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;
14. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla Commissione tecnica.
15. La Commissione tecnica, ai sensi dell'art. 88, comma 7, potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi al seggio di gara per il prosieguo delle operazioni.
16. In successiva seduta pubblica il seggio di gara darà lettura della graduatoria finale dei concorrenti e nominerà l'aggiudicatario provvisorio.
17. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato, e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
3. Prima della stipula del contratti d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in



un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
5. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 13 del Capitolato d'appalto, è tenuto a prestare la cauzione definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del Codice dei Contratti, nonché le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
8. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 7 del presente disciplinare.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";



6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato d'Appalto, nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



PROC. N. 1340/A/14. Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOD Centrale Acquisti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. 1340/A/14, Procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di Assistenza Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, PUNTO 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 13 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



PROC. N. 1340/A/14. Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____ (in cifre);
- che il fatturato specifico nell'attività di _____ dell'impresa negli esercizi finanziari 2011, 2012 e

coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania.

2013, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____ (in cifre), e che i servizi sono distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G dell'art. 10 del disciplinare di gara;

5. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

6. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

8. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9 punto 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2



Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale)*;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*;

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente



Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di,
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale

per attività coincidenti con quelle oggetto della gara.

- q. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
r. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al punto i. gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio



Tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

del documento unico di regolarità contributiva.

- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 9 punto 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2007/2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014/2020 e di chiusura del PSR 2007/2013 della Regione Campania

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, punto 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



PSR Campania

Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del PSR 2014-2020 e chiusura del PSR 2007-2013”, della Regione Campania

CAPITOLATO DI APPALTO

Art.1 - Definizione e contenuto del Capitolato

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento, attraverso un unico contratto, di due linee di attività, una riguardante i servizi di assistenza tecnica per le attività del PSR 2007-2013 e l'altra inerente i servizi di assistenza tecnica afferenti il PSR 2014-2020 e la chiusura del PSR 2007-2013.

Nel dettaglio, i servizi riguardano l'assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e quindi essendo temporalmente alla fine dell'attuale periodo di programmazione, di servizi di assistenza tecnica alla chiusura del PSR afferente il periodo di programmazione 2007-2013, nonché di quelli di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania.

L'individuazione di un unico contraente cui affidare i descritti Servizi è motivata da ragioni di economia procedimentale, dal rispetto dei principi di trasparenza e di efficienza dell'attività amministrativa, ma anche dal carattere strategico delle attività richieste, in coerenza alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di “responsabilità sociale”- definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001,- che impongono l'instaurazione, tra l'Amministrazione e l'impresa appaltatrice, di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole per l'intera durata del rapporto contrattuale, ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

I requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione -commisurati all'importo complessivo posto a base di gara - sono individuati nel disciplinare di gara.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante - Amministrazione: Giunta Regionale della Campania

Aggiudicatario o Azienda-Impresa Aggiudicataria: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

Contratto: contratto di appalto di servizi che all'esito della gara per l'aggiudicazione la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

Art. 2 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo a base di gara dell'appalto è fissato in euro 11.711.429,00 (undicimilionisettescentoundicimilaquattrocentoventinove/00) al netto di IVA, per una durata delle attività pari ad 80 mesi da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2020. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero).

Ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/06 sarà eventualmente possibile affidare allo stesso soggetto aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari che dovessero rendersi necessari all'esecuzione del servizio oggetto di appalto in quanto non separabili, sotto il profilo tecnico o economico senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto sono strettamente necessari al suo perfezionamento.

Il prezzo di aggiudicazione uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara suindicato - non essendo ammesse offerte in aumento - resterà fisso ed invariabile per il primo anno del contratto . Sarà possibile



l'adeguamento previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, a partire dalla seconda annualità di contratto e sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del d. lgs. n. 163/2006. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'aggiudicatario si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT. Per gli anni successivi al successivo al secondo, sarà preso a riferimento l'anno precedente a quello per il quale si effettua l'adeguamento.

Art. 3 – Durata del contratto

La durata complessiva dell'appalto è di 80 mesi. Ma le due linee di intervento descritte all'articolo 1 avranno durata differente. Più specificatamente:

- **la linea 1 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata dall'avvio del contratto fino al 30 ottobre 2015, essendo tale linea d'azione posta a carico delle risorse finanziarie del PSR 2007/2013, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015;

- **la linea 2 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di chiusura del Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata, fino al completamento degli 80 mesi complessivi previsti dall'appalto e comunque non oltre il 30 ottobre del 2022; Tale linea d'azione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020.

L'Autorità di gestione potrà individuare il momento del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) in funzione dell'atto di ricevibilità del PSR 2014-2020 della Regione Campania da parte dell'UE.

Alla scadenza del contratto, qualora non si sia potuto procedere ad un nuovo affidamento dell'appalto l'aggiudicatario sarà tenuto comunque, con un preavviso di 30 giorni, a continuare il servizio alle stesse condizioni già pattuite per un periodo non superiore a 180 giorni/sei mesi e comunque non oltre alla conclusione delle procedure di aggiudicazione e stipula del contratto di un nuovo appalto pubblico (proroga tecnica). L'eventuale proroga sarà oggetto di uno specifico provvedimento di concessione della proroga stessa.

Rispetto all'eventuale svolgimento di servizi complementari previsti al precedente articolo 2, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettere a) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, sarà stipulato un nuovo contratto che disciplinerà fra l'altro la durata dei servizi stessi.

Art. 4 - Servizi e attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto servizi di assistenza tecnica e di supporto all'attuazione del PSR Campania 2007-2013 e quelli inerenti il periodo di programmazione PSR Campania 2014/2020 cofinanziati dal FEASR, consistenti nell'insieme delle attività e delle prestazioni come meglio definite all'art. 5 del presente capitolato “Specifiche tecniche del Servizio”, da rendere nei confronti degli Uffici della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

L'assistenza tecnica e di supporto avrà il principale scopo di integrare e/o rafforzare le competenze esistenti nella Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali, attraverso la messa a disposizione di competenze coerenti con le esigenze funzionali attuali e con quelle che dovessero manifestarsi nel corso dell'intero periodo di vigenza del contratto.

Tali attività e prestazioni dovranno produrre il risultato, obiettivamente valutabile, di sostenere e supportare l'efficace, efficiente ed economica attuazione dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale da parte della Amministrazione Regionale (2007-2013 e 2014-2020) dotando quest'ultima di strumenti operativi, metodiche, competenze e supporti idonei allo scopo.

L'appalto ha per oggetto servizi riconducibili alla categoria “11” denominata “SERVIZI DI CONSULENZA GESTIONALE E AFFINI” di cui all'allegato “II A” del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

**Art.5 - Specifiche tecniche del servizio**

I servizi oggetto di appalto consistono in particolare nelle seguenti linee di attività:

A. Attività di Assistenza Tecnica e di supporto al PSR Campania 2007-2013 e 2014/2020.**A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.**

1. Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai soggetti attuatori, di sorveglianza, di revisione e di riprogrammazione.
2. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per lo sviluppo dei Programmi, mediante l'analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sviluppo rurale.
3. Supporto alle attività finalizzate ad integrare le azioni dei Programmi con quelle dei fondi strutturali, e dei nazionali e regionali ed in generale con le politiche regionali.
4. Affiancamento all'Autorità di Gestione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA, MiPAAF, MEF, ecc.).
5. Supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato istituzionale e socioeconomico e della valutazione indipendente (Autorità Ambientale, Rappresentanze datoriali e sindacali, Valutatore indipendente, ecc.).
6. Supporto alla gestione del Comitato di sorveglianza ed alla predisposizione dei materiali da presentare nell'ambito del Comitato stesso.
7. Supporto al coordinamento delle attività e alla predisposizione dei documenti di chiusura dei Programmi.
8. Supporto alle attività di comunicazione del/dei Programma/i finalizzate sia alla divulgazione delle opportunità offerte dallo/gli stesso/i ai potenziali destinatari, e degli obblighi da rispettare da parte dei destinatari dei finanziamenti, che alla comunicazione al grande pubblico (cittadini e altri target di riferimento previsti dal/i PdC del/i PSR) dei risultati e dei valori del/i Programma/i per consentire all'opinione pubblica di comprendere appieno le motivazioni per le quali attraverso il cofinanziamento le Istituzioni UE, Stato, Regione investono per lo sviluppo rurale.

A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania.

1. Supporto nella progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione.
2. Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del/dei Programma/i, dell'implementazione di aggiornamenti procedurali del sistema di monitoraggio e controllo.
3. Predisposizione della documentazione a supporto dei rapporti annuali di esecuzione, dei documenti di monitoraggio ed in generale della documentazione prescritta dai Regolamenti.
4. Supporto alla verifica e all'adeguamento delle procedure ed al miglioramento dei processi attuativi in termini di efficacia, efficienza e tempestività con riguardo alla gestione dei flussi finanziari, all'analisi dei dati ai fini delle previsioni di spesa e proiezioni delle stesse, anche per l'applicazione della regola del disimpegno automatico.
5. Supporto all'attuazione della gestione partecipata (Cluster di Misure, progetti coordinati, ivi compresa la cooperazione) e dei Progetti Collettivi previsti dal Programma/i (es: PIF e PIRAP).

A.3 Affiancamento operativo alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.

1. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per l'avanzamento del programma/i, mediante l'analisi dei bandi e delle possibili implicazioni nella/e fase/i attuativa/e.
2. Supporto operativo per la programmazione ed il controllo dei tempi e dei parametri di performance gestionale.
3. Supporto per la circolazione delle informazioni ai soggetti attuatori attraverso l'implementazione di un flusso di "comunicazione interna" (supporto alla gestione dei quesiti, dei reclami, alla diffusione delle circolari attuative anche attraverso la predisposizione di una specifica



newsletter).

4. Supporto finalizzato al rafforzamento dell'azione di monitoraggio e controllo.
5. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi di attuazione di progetti collettivi (es: PIF e PIRAP) e di integrazione dei fondi.
6. Supporto all'implementazione e alla gestione dei progetti ICT anche con riferimento alla Banda Larga.
7. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici.

A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.

1. Supporto alle attività finalizzate all'efficace utilizzo del Fondo di Garanzia operante a livello nazionale e attualmente gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo (ISMEA) e supporto all'utilizzo delle formule di pagamento dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine contratti dai beneficiari e degli eventuali altri strumenti finanziari.
2. Assistenza specialistica giuridico - amministrativa e legale per l'interpretazione e l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di controlli, trattazione dei ricorsi, ammissibilità della spesa in materia di sviluppo rurale e di fondi strutturali e sulla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito della gestione dei Programmi.
3. Analisi e verifica della compatibilità degli aiuti di Stato con la normativa comunitaria.
4. Assistenza alle funzioni di Auditing

B. Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.

1. Consulenza di direzione relativa al Change Management ed al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione
2. Reingegnerizzazione dei processi gestionali
3. Progettazione ed implementazione dei nuovi processi
4. Manutenzione ed implementazione del software gestionale in funzione dei nuovi processi da attuare e delle reingegnerizzazione dei processi.

Si precisa che le macrofunzioni esplicitate potranno essere integrate nel corso di svolgimento dell'appalto sulla base dell'esigenze della stazione appaltante.

Art. 6 – Composizione del Gruppo di Lavoro e condizioni minime di svolgimento del servizio.

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere almeno le caratteristiche di seguito indicate, distinte per macrofunzione:

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.	1 Coordinatore dell'Assistenza tecnica, con esperienza di almeno 15 anni	220
	1 Esperto in gestione dei tavoli di partenariato con esperienza di almeno 10 anni	55



Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
	1 Esperto di valutazione di programmi comunitari con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti in attività di Assistenza tecnica per la programmazione, l'attuazione e la gestione di programmi comunitari, con esperienza di almeno 5 anni maturati in materia di programmi cofinanziati dal FEOPA – FEASR	220
	1 Esperto di comunicazione pubblica con esperienza di almeno 5 anni	55
A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania	2 Esperti Fondi Comunitari, con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione di Programmi cofinanziati dall'UE con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Monitoraggio con esperienza di almeno 5 anni	110
	1 Esperto Pianificazione e controllo con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di Programmazione negoziata e strategie di sviluppo locale con particolare riferimento all'approccio LEADER con esperienza di almeno 10 anni	55
A.3 Affiancamento operativo, attività formative e informative alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Contabilità pubblica, fiscale e del lavoro con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato in ambito giuridico e amministrativo in materia di controlli e di gestione di ricorsi legali e amministrativi, con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito di iniziative finanziate con risorse comunitarie	220
	5 Esperti junior con esperienza triennale nell'ambito di progetti e/o programmi comunitari ed in possesso di buona conoscenza informatica con esperienza di almeno 3 anni	220
A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Ingegneria finanziaria e semplificazione amministrativa con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 10 anni	220



Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Aiuti di stato con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti Ingegneri, in progettazione e gestione di appalti pubblici di opere civili ed industriali per il supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici, con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto in attività di Audit interno con esperienza di almeno 10 anni	55

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
B Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.	1 Esperto in materia Change Management e Project Mangement con esperienza specifica di almeno 10 anni	110
	1 Esperto in materia di reingegnerizzazione con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto di progettazione di sistemi gestionali complessi con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Analista programmatore esperto di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	220
	2 Programmatori esperti di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 5 anni	220

* per giornata/uomo si intendono 8 (otto) ore lavorative al netto della pausa pranzo

Il gruppo di lavoro da individuare nell'offerta tecnica - immutabile nella tipologia delle risorse per l'intero periodo contrattuale, non potrà essere modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria del servizio, e/o per espressa richiesta della SA.

L'eventuale variazione dei componenti il Gruppo di lavoro deve essere pertanto preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Un'apposita commissione designata dall'AdG valuterà per l'eventuale prosieguo delle attività il nuovo gruppo di lavoro sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione eseguita in sede di gara, e ne approverà l'eventuale nuova composizione rispetto alla/alle sostituzione/i proposta/e.

**Art. 7 - Norme regolatrici.**

Il rapporto contrattuale d'appalto di servizi è regolato dalle disposizioni del presente capitolato, dalle clausole del contratto di appalto, dalla normativa vigente in materia, dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed in particolare dalle norme di cui al D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii ed al D.P.R. 207/2010, della L.R. n. 3/2007, oltre che dalle disposizioni di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007.

Art. 8 – Vincoli per l'aggiudicatario

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'aggiudicatario dovrà costantemente raccordarsi con l'Autorità di Gestione e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
- obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- obbligo a non prestare consulenza per alcuna attività di progettazione di interventi finanziabili sui Programmi cofinanziati dal FEASR per i periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 del PSR Campania;
- obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività di assistenza tecnica e di supporto che rappresenti l'interlocutore primario dell'Autorità di Gestione;
- obbligo di definire d'intesa con l'AdG e comunicare alla stessa il calendario dei lavori, redatto su base trimestrale, con la specifica degli output e, su base mensile, il calendario preventivo e consuntivo per risorsa/ giorno/e sede da attivare/attivate;
- obbligo di comunicare tempestivamente la variazione del calendario per risorsa/giorno e sede;
- obbligo di garantire su base annuale per ogni risorsa almeno il monte giornate/uomo prescritto dal presente capitolato e comunque non inferiore a quello offerto in sede di gara;
- obbligo di fornire servizi di assistenza tecnica e di supporto anche nella forma di: azioni di accompagnamento, assistenza specialistica, confronto su temi di approfondimento teorico con il personale della Regione Campania impegnato nell'attuazione dei Programmi; incontri, partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni; predisposizione - nei termini e secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione in dipendenza dalle scadenze previste dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie - della documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni (ad es. rapporti scritti sullo stato di attuazione dei Programmi, relazioni, memorie, schemi di atti, documenti tecnici e divulgativi);
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- obbligo di riservatezza: l'aggiudicatario si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'aggiudicatario sarà ritenuto solidalmente e



illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per i relativi periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020;

- rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari: l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme previste dalla L. 136/2010 e s.m.i;
- obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
- obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;

Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

L'attività di assistenza tecnica e di supporto di cui al presente capitolato si concluderà allo scadere del 80° mese a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

L'aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere chiamato dall'AdG a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e/o il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

L'intervento richiesto dovrà esplicitarsi, in base alle esigenze specifiche manifestate dall'Autorità di Gestione, attraverso l'assistenza e il supporto alle risorse umane già investite della funzione oppure attraverso un'attività di coaching.

L'assistenza ed il supporto dovranno essere erogate con modalità omogenee. L'Amministrazione si riserva di concordare con l'aggiudicatario le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento dello stesso.

Le attività saranno espletate di norma presso gli uffici della Regione Campania direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione del servizio (UOD centrali e UOD territoriali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) e presso una sede operativa, da identificare, da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto e volta ad assicurare il necessario continuo raccordo con gli uffici dell'AdG (localizzata nel raggio non superiore a 1 Km dall'Ufficio dell'AdG). La sede da identificare dovrà essere accessibile al personale dell'amministrazione e dotata di sala riunione opportunamente attrezzata. Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste. L'aggiudicatario dovrà assicurare, altresì, a proprie spese la dotazione informatica ed il materiale di consumo necessari allo svolgimento del lavoro dei componenti il team di assistenza tecnica.

Le ipotesi delle tempistiche secondo le quali verranno espletate le attività di assistenza e di supporto saranno esplicitate nell'offerta dalle società concorrenti e dovranno essere distintamente specificate per i servizi afferenti le due linee di attività e quindi con riferimento ai PSR 2007/2013 e 2014/2020.

Per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica, il Coordinatore del gruppo dovrà fornire all'Amministrazione un piano trimestrale delle attività con la specifica degli output (di cui all'art. 8 del presente capitolato) preventivamente discusso con l'AdG mentre su base mensile coerentemente con il piano trimestrale dovrà essere consegnato all'Amministrazione l'elenco dei componenti del Gruppo di lavoro con l'indicazione delle giornate di accesso agli Uffici della Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio. Sempre su base mensile dovranno essere indicati in modalità preventiva e consuntiva le dichiarazioni delle presenze per giorno, per i diversi componenti il gruppo di lavoro che eventualmente svolgeranno/hanno svolto le attività oggetto del servizio presso la sede operativa individuata. Eventuali variazioni delle presenze dei diversi componenti il gruppo di lavoro dovranno essere tempestivamente comunicata al referente del contratto. Le prestazioni di



giornate/consulente preventivate sulla base del piano trimestrale delle attività e del piano mensile potranno essere integrate sulla base delle specifiche richieste delle UOD centrali e territoriali che utilizzeranno apposito modulo d'ordine predisposto dall'Amministrazione e che comporterà una variante non economica a consuntivo del piano trimestrale delle attività. Il modulo sottoscritto dal Responsabile dell'Amministrazione dell'esecuzione del contratto e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: linea d'azione, attività prevista, tipologia dei consulenti, cognome e nome dei consulenti, numero delle giornate e date delle giornate richieste e sede di svolgimento della prestazione. Il Responsabile dell'Unità presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo di "avvenuta prestazione". Nell'offerta il concorrente dovrà specificare per tali tipologie di risorse il tempo minimo necessario all'attivazione della prestazione.

Non sono previste attività presso altre sedi se non preventivamente autorizzate dal responsabile dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione.

L'attività sarà espletata prevalentemente sull'intero territorio della Regione Campania; se necessario la S.A potrà richiedere la partecipazione a riunioni o attività anche in altri luoghi del territorio nazionale o internazionale (es. Bruxelles); Per tali costi l'aggiudicatario fino ad un massimo dello 0,5% dell'importo a base d'asta ne garantirà la copertura. Per i costi eventualmente eccedenti lo 0,5% dell'importo a base d'asta, una volta dimostrata attraverso documentazione probatoria (inerente tale tipologia di spese) l'esaurimento della dotazione stabilita, la SA riconoscerà all'aggiudicatario per il proprio personale designato a partecipare alle attività fuori regione, a titolo di rimborso spese, i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio. Gli importi per tali tipologie di spese potranno essere rimborsati sulla base di quelle analogamente riconoscibili al personale dell'amministrazione per analoghe tipologie di spesa e/o a quelle ritenute eleggibili dalle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi vigenti all'atto dell'assunzione della spesa.

Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione nei casi, nelle modalità e nei limiti stabiliti dagli artt. 310 e 311 del Regolamento del codice appalti DPR 207/2010. Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si rendessero necessarie variazioni su aspetti non essenziali delle prestazioni che non comportino aumento del corrispettivo, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi.

Qualora nel corso dell'esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo.

Sono ammesse varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento della prestazione e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano derivate da obiettive circostanze e purché la relativa spesa non superi il 5 per cento del corrispettivo e trovi copertura nella somma già stanziata per l'aggiudicazione dell'appalto.

In presenza di situazioni che danno luogo a variante, il responsabile della procedura ne dà comunicazione all'aggiudicatario che, nel termine di 10 giorni dal ricevimento, è tenuto a manifestare per iscritto se intende accettare le varianti e a quali condizioni.

Entro 30 giorni successivi al ricevimento, il responsabile della procedura comunica, a sua volta, le determinazioni della stazione appaltante.

Se l'aggiudicatario non dà risposta nel termine assegnato, le varianti si intendono accettate alle stesse condizioni del contratto del presente appalto.

Se il responsabile del procedimento non dà risposta nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni dell'aggiudicatario.

Ove l'aggiudicatario non intenda accettare le determinazioni della stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto verso il pagamento delle prestazioni eseguite e senza diritto a nessun compenso ulteriore né a indennità o risarcimenti.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dall'aggiudicatario se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.



Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Art. 10- Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente capitolato e dal contratto di appalto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui agli artt. 158 e ss. del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

Nei casi di sospensione dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, l'aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.

La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

In caso di sciopero del proprio personale l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante. L'aggiudicatario è tenuto, comunque, su richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi all'Amministrazione.

Art. 11 - Modalità di pagamento.

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 per la linea d'azione 1 mentre per la linea d'azione 2 con le risorse della corrispondente Misura di "Assistenza tecnica" del PSR 2014/2020. Fermo restando quanto specificato all'articolo 2 del presente capitolato sulla possibilità da parte dell'Autorità di Gestione di effettuare valutazioni di opportunità, indipendentemente dalla durata delle due linee d'azione, sulla scelta del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) anche in funzione della ricevibilità del PSR Campania 2014-2020.

L'aggiudicatario dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate e per le quali è in possesso di tutta la documentazione tecnico-contabile da sottoporre a collaudo.

Gli importi da fatturare scaturiranno dalle giornate uomo effettivamente prestate per le quali nell'offerta economica, così come specificato nel disciplinare di gara, i concorrenti, dovranno indicare, oltre che il prezzo complessivo offerto, per assicurare i servizi oggetto della gara, i prezzi medi per giornate uomo onnicomprensivi di tutti i costi della realizzazione del servizio, compreso il profitto d'impresa distinti con riferimento alle tre seguenti categorie di esperienza degli esperti: Senior > 10 anni (S); Middle > 5 anni e < di 10 anni (M); Junior < di 5 anni (J). La somma delle sommatorie dei prodotti del numero di giornate uomo offerte comprensive di quelle aggiuntive per il prezzo medio indicato per le tre categorie di esperienza dovrà essere pari al prezzo complessivo offerto per concorrere all'aggiudicazione dell'appalto.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 7/02, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi dell'art. 58 della LR n 3/2007, che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge;

Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'aggiudicatario sia eventualmente incorso.



Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità contributiva. Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, dal pagamento di quanto dovuto l'Amministrazione detraerà l'importo corrispondente all'inadempienza. In ogni caso sull'importo netto progressivo collaudato delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa acquisizione del DURC.

Salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale i pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA. L'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale sarà/anno effettuato/i uno/degli specifico/i impegno/i di spesa salvo modifiche inerenti la normativa di riferimento.

Le domande di pagamento, saranno inoltrate all'AGEA, e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti al valore della fattura e/o delle fatture emesse. Al fine di garantire l'avanzamento finanziario delle spesa afferente al FEASR al max ogni 5 mesi l'aggiudicatario comunque dovrà provvedere, a fronte dei servizi prestati alla formulazione della richiesta di liquidazione rispetto alle attività svolte emettendo fattura/e e consegnando tutta la documentazione di rito atta a consentire all'Amministrazione l'esecuzione del collaudo e quindi della liquidazione.

Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 60 giorni dalla formulazione della domanda di pagamento all' Organismo Pagatore.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'Aggiudicatario è incorso.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi d'interferenziali non soggetti a ribasso è pari a euro 0,00.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 9 del presente capitolato d'appalto in merito al rimborso delle spese inerenti i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione a riunioni al di fuori del territorio regionale, richiesta formalmente dalla SA.

L'ammontare del corrispettivo erogabile all'aggiudicatario sarà pari al massimo all'ammontare dei servizi effettivamente erogati a seguito dell'esecuzione del contratto; il prezzo contrattuale uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara indicato all'articolo 2 del presente capitolato – potrà essere adeguato secondo le modalità previste nello stesso articolo 2. La richiesta motivata di revisione del prezzo da parte dell'appaltatore deve essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione che si richiede. La revisione del prezzo, in ogni caso, non può riguardare la parte dei servizi resi nei periodi anteriori alla seconda annualità di contratto ed alla data della richiesta motivata.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. – nel prosieguo denominata CONSIP – per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nel contratto stesso e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto a norma dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso. La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia



esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità l'altra parte contraente potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione Campania, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite.

Art. 12 Stipula del contratto

La stipulazione del contratto è disciplinata dall'art. 49 della L.R. n. 3/2007. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione scritta l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara. Ove l'aggiudicatario non ottempererà a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

Art. 13 Cauzione definitiva

Per la stipula del contratto ed a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, l'esecutore del contratto dovrà costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, cui espressamente si rinvia, garanzia fideiussoria da sottoscrivere prima della stipula del contratto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.Lgs 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese componenti il raggruppamento.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione Campania, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 14 – Inadempimenti e penali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal fornitore.

Qualora l'aggiudicatario non esegua esattamente e tempestivamente la prestazione richiesta dall'AdG potrà essere costituito in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti. Allorquando il fornitore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto di contratto (stabilite nei piani trimestrali e mensili), l'Amministrazione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto - una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni episodio.



Le penalità sono notificate all'aggiudicatario con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.

Qualora l'aggiudicatario intenda richiedere l'annullamento di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.

Le istanze di annullamento di penalità munite delle controdeduzioni dell'aggiudicatario possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.

Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore contrattuale. Il superamento di tale percentuale costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 15 - Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa – clausola di manleva

L'aggiudicatario, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.

Art. 16 - Clausola di manleva

L'aggiudicatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora l'Amministrazione appaltante - Regione Campania da ogni responsabilità.

Art. 17 - Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento del risultato contrattuale, l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica (per ogni linea d'azione) nonché l'eventuale ulteriore tempistica concordata dall'aggiudicatario con l'Amministrazione attraverso il piano trimestrale delle attività. L'eventuale mancato rispetto dei tempi daranno luogo alle penali previste all'articolo 14 del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di richiedere di riconcordare, nel corso dello svolgimento del servizio, modifiche al piano delle attività e al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per un efficace svolgimento del servizio stesso.

Art. 18 Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania costituirà ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 59, comma 7, della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 e ss.mm.ii., un organismo di monitoraggio, controllo e collaudo, responsabile della vigilanza e del controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricato della verifica della regolarità e della qualità del servizio.

La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 120 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo



anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte dell'aggiudicatario rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità dl servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'aggiudicatario a termini di capitolato e del contratto.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto eseguirà anche verifiche volte ad accertare il rispetto delle giornate/uomo oggetto dell'offerta. Resta inteso che la qualità del servizio, nel corso dello svolgimento dell'appalto, sarà comunque valutata sulla base della rispondenza dei servizi prestati a quelli attesi.

Art. 19 - Controversie

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Ai sensi dell'articolo 29 , Il comma del c.p.c è individuato quale Foro competente, quello di Napoli, sede legale della Giunta regionale della Campania.

Art. 20 – Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale" definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della impresa appaltatrice l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l'Amministrazione per l'intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Stazione Appaltante di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A.

L'inosservanza del divieto di subappalto costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 21 Cessione del contratto e del credito

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, secondo periodo, della L.R. n. 3/2007, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 e sss.mm.ii. del Codice dei contratti pubblici, in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

Nel caso l'appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla refusione di ogni eventuale danno.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'appaltatore, si applicherà l'articolo 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 163/06, le cessioni dei crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Art. 22 Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato *ad nutum* in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti con riferimento al contratto. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione e delle spese



sostenute.

Art. 23 Vincolatività dell'offerta

L'aggiudicatario è vincolato dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara. Eseguita l'aggiudicazione definitiva legittima, trascorsi 35 giorni dalle comunicazioni ai partecipanti alla gara degli esiti della stessa, l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, potrà disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 11 comma 12 del D.Lgs 163/2006. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

Art. 24 Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi.

In tale ipotesi, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivante, sollevandone espressamente la Regione Campania.

Nel frattempo l'aggiudicatario dovrà assicurare la continuità del servizio sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione.

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o in relazione ad esso, rimangono di esclusiva proprietà della Regione Campania.

L'aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli se non previo consenso da parte della Regione Campania.

Art.25 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni richiamate dell'art. 5 del presente capitolato, anche:

- qualora l'aggiudicatario risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- qualora l'aggiudicatario addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- qualora l'aggiudicatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento alla Regione Campania;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10%;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;
- in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- qualora nei confronti della impresa aggiudicataria siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo;
- qualora l'impresa non rispetti la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i.;
- il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel capitolato;
- per motivi di pubblico interesse;
- per inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell'appalto;



- in caso di ritardo prolungato nell'adempimento delle prestazioni allorquando sussistano ragioni di urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto si intenderà risolto di diritto, qualora durante le operazioni di verifica e controllo la stazione appaltante, rilevi difformità, per tre volte, senza giustificato motivo, tra le presenze in termini di giornate/ uomo/consulente rispetto a quelle comunicate con il piano mensile in corenza con l'offerta proposta in sede di gara, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi per iscritto, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'aggiudicatario riconosce alla Regione Campania il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., al domicilio eletto dall'aggiudicatario stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'aggiudicatario graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per la Regione Campania per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, la Regione Campania si riserva la facoltà di subentro nel servizio del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

Art. 26 Trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario acconsente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario assume in contratto:

- l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/2003, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l'Amministrazione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l'obbligo di indicare il referente dell'Azienda appaltatrice per la parte "protezione dei dati personali".

Art. 27 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 28 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

Rep.....

Contratto di appalto di servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania

L'anno 20XX, il giorno..... del mese di....., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me dr..... nato a..... il....., Dirigente designato quale Ufficiale rogante nominato con deliberazione della Giunta Regionale del n. - a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ed ai sensi del Titolo III della legge notarile n. 89/1913, si sono costituiti:

1. la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata di Regione, nella persona del Dirigente pro tempore dell'UOD dr.nato a.....il..... domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del n. e della delega conferita con DRD n. del



2)- La Società C.F. partita IVA
posizione I.N.P.S. n. posizione I.N.A.I.L.
n....., di seguito denominata Società o appaltatore, nella
persona del sig. **(nome e cognome)** nato a
_____ il _____, legale rappresentante della Società stessa,
domiciliato per la carica presso la sede legale della **(indicare il
nome della società)** in **(indicare località, provincia,
via e n. civico)**

Verificata la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telemaco
delle Camere di Commercio, documento n. del in
cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di
..... la Società _____ risulta iscritta dal al
numero e C.F. e R.E.A

Verificato che l'UOD ha
acquisito, altresì, la certificazione antimafia attraverso il Sistema
Informatizzato Certificazioni Antimafia, SICEANT, prot. n.
..... dell'..... relativamente alla società
..... ai sensi dell'art. 97 del d.lgs.159/2011 e s.m.i;

Verificata la richiesta dell'UOD inoltrata con nota/e
prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i
Territoriale/i del Governo di e di di
informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i. e che
per la stessa è stata acquisita agli atti dell'UOD , con
prot. n. del l'informativa dalla quale non risultano sussistere cause
di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs.
159/2011 e s.m.i, o di un tentativo d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84
comma 4 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i;

**nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD
della Regione e non siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la**

***seguente dizione***

Verificata la richiesta del inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all’/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di informazioni antimafia ai sensi dell’art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i, per cui la Società, considerata l’urgenza dichiarata con decreto del n..... dell’AGC, stante il disposto di cui all’art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato decreto legislativo, lo stesso sarà risolto ipso iure;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all’UOD della Regione e siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificato che sono trascorsi più di 45 giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell’art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, dallo stesso si recederà come previsto dall’art. 94 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

(in caso di A.T.I o R.T.I.)

2. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (o ATI), di seguito denominata **(RTI o ATI)**, di cui è capogruppo (o mandataria) la Società c.f. n.- nella persona dell’ amministratore unico **(o altra carica societaria)** e legale rappresentante della società capogruppo sig., nato ail e domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in alla via,

Verificato che detta **(ATI o RTI)** è stata costituita per atto pubblico redatto in data _____, rep. n. _____ racc. n. _____ dal Notaio



_____ in _____ dott. _____ dalle Società
componenti l' (**A.T.I o RTI**), che sono:

- 1) _____ (capogruppo o mandataria) con sede in
_____ alla via _____ n. _____;
- 2) _____, con sede in _____ alla
via _____ n. _____;
- 3) _____, con sede in _____ alla
via _____ n. _____; **(ecc. Se ci sono altre società);**

Verificata, altresì, la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio, documento n. dell' in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di la società, **mandataria**, risulta iscritta dal al numero e codice fiscale n. e R.E.A n....., nonché della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio, documento n. del, in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di la Società **mandante** risulta iscritta dal, al numero e codice fiscale n....., e R.E.A ecc **(per tutte le società che partecipano all'ATI o RTI)**.

Verificata la richiesta del inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i., **(per le società componenti l'ATI/RTI)** e che per la stesse, è stata acquisita agli atti del, con prot./con protocolli n.n. del l'informativa, dalla quale non risultano sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i, o di un tentativo d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del D.lgs.



159/2011 e s.m.i;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD della Regione e non siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificata la richiesta del inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i, per cui **(l'ATI o RTI)**, considerata l'urgenza dichiarata con decreto del n..... dell'AGC, stante il disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato decreto legislativo, lo stesso sarà risolto ipso iure;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD della Regione e siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificato che sono trascorsi più di 45 giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, dallo stesso si recederà come previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Vista la nota dell'UOD _____ n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX di trasmissione del presente contratto, con la quale, tra l'altro, veniva dichiarato che è stato acquisito con nota Prot.2013 0749594 del 30/10/2013 la valutazione da parte del competente ufficio del Datore di lavoro e che l'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero).

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso in data



xxxxxxxxx dall'INPS di xxxxxxxxxxxx e inserito al prot. _____ - al n. xxxxxxxxxxxx del xxxxxxxxxxxx richiesto dal Settore _____, che attesta la regolarità della società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS. INAIL.;

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuata, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 e smi, fra l'altro, prevede: al comma 2 dell'art. 66, che ciascun Programma di Sviluppo Rurale possa finanziare - nell'ambito delle iniziative di Assistenza Tecnica e nel limite massimo del 4% della dotazione complessiva - attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del Programma stesso;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è avvenuta la Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decisione C(2012) 9747 del 19/12/2012 è stata approvata la modifica del PSR Campania 2007-2013, che prevede fra l'altro al punto 14.1 le Attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo al programma finanziate a titolo di Assistenza Tecnica;
- il Regolamento (UE) n. 335/2013 che modifica il 1974/06 prevede all'art. 41 bis, paragrafo 1, che ai fini dell'applicazione dell'art. 66, paragrafo 2, del regolamento (CE) n.1698/2005, per il periodo di programmazione successivo al periodo 2007-2013, le attività preparatorie nell'ambito dell'assistenza tecnica per i programmi comprendono tra l'altro le spese



relative alla valutazione ex-ante dei programmi nonché i costi di preparazione per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale e le spese relative ad altre attività preparatorie purché direttamente collegate alle attività degli attuali programmi di sviluppo rurale e necessarie per garantire la continuità nell'attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo purché, come previsto al paragrafo 2 del medesimo articolo, sia stata inserita una pertinente disposizione nei programmi di sviluppo rurale ;

- per garantire il “Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 - e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” della Regione Campania è necessario attivare il presente contratto nell'ambito della misura “Assistenza Tecnica”;

- tra le azioni a supporto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali disciplinate dal presente contratto vanno comprese anche quelle concernenti le specifiche esigenze poste dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 e l'elaborazione dei rapporti finali del FEASR 2007-2013;

- con DGR n. 442 del 25 marzo 2010 ad oggetto “PSR Campania 2007-2013 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni” la Giunta regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR;

- con DRD n° 24 del 14/04/2010 ad oggetto:” PSR Campania 2007-2013 FEASR - Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA



(FSI).” è stato approvato il documento “Disposizioni generali per l’attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)” predisposto dai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013 con il quale, tra l’altro, sono previste le procedure da attuare per il pagamento dell’IVA sulle spese a valere sui finanziamenti erogati tramite il fondo comunitario FEASR;

- per la predisposizione delle domande di pagamento diretto dall’Organismo Pagatore AGEA per il tramite del portale SIAN, relative alle attività in oggetto, ci si atterrà a quanto previsto dalla nota del Coordinatore dell’AGC 11 n. 2009.0921894 del 27/10/2009, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale – PSR Campania 2007/2013 Misura Assistenza tecnica: “Procedura interna all’AGC 11 per la presentazione delle domande di pagamento diretto dei fornitori” e della nota del Coordinatore dell’AGC 11 n. 2010.0352883 del 22/04/2010 ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2007/2013 misura Assistenza tecnica Aggiornamento procedure interne pagamento IVA”;

- con DRD n. 92 del 24/10/2013 - del coordinatore dell'AGC 11 è stato fra l'altro:

- b) disposto di porre in essere la procedura di evidenza pubblica finalizzata al contratto di appalto per il “Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 - e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” della Regione Campania.
- c) approvato il capitolato, individuando quale procedura di selezione degli operatori economici la “procedura aperta” di cui all’art. 3, comma 37, del d.lgs. n. 163/2006 e di cui all’art. 15, comma 1 lett. a) della L.R. n. 3/2007, individuando altresì come criterio di



- aggiudicazione del servizio predetto il criterio “dell'offerta economicamente più vantaggiosa” di cui all’art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 e di cui all’art. 44 della L.R. n. 3/2007;
- d) disposto che alla copertura finanziaria dell’onere contrattuale conseguente nonché delle spese connesse all’espletamento della procedura di evidenza pubblica, si provveda con i fondi destinati all’Assistenza Tecnica Misura 511 del P.S.R. 2007-2013 e di quelli destinati all’omologa Misura di assistenza Tecnica che sarà individuata nel PSR 2014-2020, nelle quale ricadono le attività afferenti il servizio in oggetto e che pertanto al pagamento della somma imponibile provvederà direttamente l’organismo Pagatore – AGEA con i fondi del PSR Campania 2007-2013 e 2014-2020 salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale mentre la Regione provvederà direttamente alla liquidazione e al pagamento della corrispondente quota IVA;
- e) di rinviare a successivo provvedimento, a seguito dell’aggiudicazione provvisoria del fornitore del servizio, e tenuto conto di quanto definito nella nota del Coordinatore dell’AGC 11 n. 2010.0352883 del 22/04/2010 ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2007/2013 misura Assistenza tecnica Aggiornamento procedure interne pagamento IVA”, l’impegno della quota IVA;
- f) di delegare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali l’espletamento di tutti i procedimenti e le procedure necessarie per l’affidamento del servizio predetto, ivi compresa la formulazione del disciplinare, del bando di gara e di tutti gli adempimenti di pubblicazione nonché l’espletamento della gara stessa sino alla conclusione della fase produttiva della efficacia della aggiudicazione definitiva ai sensi dell’art. 11, comma 8 del d. lgs. N. 163/2006 e



dell'art. 49, comma 11 della L.R. n. 3/2007, nel rispetto della normativa vigente in materia, comunitaria e dell'U.E. statale e regionale;

g) di delegare il dirigente del Settore _____ alla sottoscrizione del contratto di appalto avente ad oggetto il servizio predetto;

- vanno inseriti i seguenti ulteriori atti:, atto approvazione bando, atto nomina commissione di gara, prenotazione impegno di spesa quota iva, controllo, aggiudicazione definitiva, conferma impegno di spesa –

- con DRD n XXX del XX/XX/XXX della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato previa acquisizione del parere del competente Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale (prot. 2014 0154304 del 04/03/2014), lo schema di contratto concernente il “Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 - e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” della Regione Campania riapprovando altresì il capitolato di gara oggetto di alcune modifiche e confermando quant'altro disposto dal citato DRD n. 92 del 24/10/2013 - del coordinatore dell'ex AGC 11;

- con DRD n. XXXXX del XX/XX/20XX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali, - UOD “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione” è stato approvato il bando di gara ed è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento del Contratto di appalto di servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e



chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania per un periodo di 80 mesi, comprensivo di tutte le relative prestazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa, dando altresì atto dell’avvio degli adempimenti di pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all’art.66 del D.lgs.163/2006;

- con DRD n. XXX del XX/XX/XXXX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali UOD “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione”, è stata nominata la Commissione aggiudicatrice;

- con DRD n. XXX del XX/XX/XXXX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali, UOD “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione”, è avvenuta la presa d’atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l’aggiudicazione definitiva in favore
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

- gli oneri discendenti dalle prestazione relative all’affidamento de quo trovano capienza,

a. per la quota IVA nel capitolo 2493 XXXXXXXX esercizio finanziario XXXX, in virtù dell’impegno provvisorio n. XXXXXX del XX/XX/XXXX assunto con Decreto Dirigenziale n. XXXX del XX/XX/XXXX dell’Unità Operativa Dirigenziale _____ e confermato con DRD n. XXXX del XX/XX/XXXX, previa autorizzazione, così come previsto nella procedura relativa alle disposizioni generali per la gestione del Fondo Speciale IVA di cui al DRD n° 24/2010, che risulta acquista agli atti della UOD _____ con prot. n XXXXXX del XX.XX.XXXXXX;

b. per la quota imponibile, si provvede con i fondi destinati all’Assistenza Tecnica del P.S.R. 2007-2013 e 2013/2014, del PSR Campania per l’Asse Assistenza Tecnica del Programma di



sviluppo rurale della Regione Campania 2007-2013 – restando nella facoltà dell'Autorità di Gestione, decidere il momento temporale, tra i due periodi di Programmazione, per il cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020);

Art. 1 - Premessa

I costituiti contraenti approvato e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il capitolato d'oneri, il bando di gara approvato con decreto n. XXX del XX/XX/20XX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali UOD..... e l'offerta economica, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso UOD _____, per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderla al presente atto.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e dai documenti di gara:

- a) dal D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. dal D.P.R. 207/2010, dalla L.R. n. 3/2007.
- b) dalla normativa vigente, sia statale che regionale e comunitaria, applicabile in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato
- d) dal PSR Campania 2007/2013 e 2014/2020

Art. 3 - Oggetto del contratto

1. La Regione affida alla _____, che accetta, l'incarico di effettuare la fornitura di servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione,



monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania, in conformità delle caratteristiche e prescrizioni tecniche riportate agli articoli 5 e 6 del capitolato d'appalto applicando i prezzi dell'offerta economica presentata per la gara.

Ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/06 e s.m.i sarà eventualmente possibile affidare allo stesso soggetto aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari che dovessero rendersi necessari all'esecuzione del servizio oggetto di appalto in quanto non separabili, sotto il profilo tecnico o economico senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto sono strettamente necessari al suo perfezionamento.

Art. 4 - Durata del contratto

Le prestazioni relative alla fornitura oggetto dell'affidamento, avranno inizio a partire dalla firma del presente contratto e avranno la durata di 80 mesi ma potranno essere riconosciute le spese come previsto all'articolo 23 del Capitolato d'appalto, nel caso in cui la Società abbia avviato o effettuato forniture afferenti la gara, per motivi di urgenza ai sensi dell'art 11 comma 12 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii, prima della stipula del presente contratto.

Le linee di intervento sono due ed avranno durata differente. Più specificatamente:

- **la linea 1 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata dall'avvio del contratto fino al 30 ottobre 2015, essendo tale linea d'azione posta a carico delle risorse finanziarie del PSR 2007/2013, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il



31.12.2015;

- la linea 2 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” avrà una durata, fino al completamento degli 80 mesi complessivi previsti dall'appalto e comunque non oltre il 30 ottobre del 2022; Tale linea d'azione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020.

L'Autorità di gestione potrà individuare il momento del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) fermo restando la durata delle due linee d'azione, anche in funzione dell'atto di ricevibilità del PSR 2014-2020 della Regione Campania da parte dell'UE.

Alla scadenza del contratto, qualora non si sia potuto procedere ad un nuovo affidamento dell'appalto l'appaltatore sarà tenuto comunque, con un preavviso di 30 giorni, a continuare il servizio alle stesse condizioni già pattuite per un periodo non superiore a 180 giorni/sei mesi e comunque fino alla conclusione delle procedure di aggiudicazione e stipula del contratto di un nuovo appalto pubblico (proroga tecnica). L'eventuale proroga sarà oggetto di uno specifico provvedimento di concessione della proroga stessa. Rispetto all'eventuale svolgimento di servizi complementari previsti al precedente articolo 2, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettere a) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, sarà stipulato un nuovo contratto che disciplinerà fra l'altro la durata dei servizi stessi.

La sospensione della fornitura, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo della fornitura è fissato in € XXXXXXXXXXXX



(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX00) al netto di IVA, per una durata delle attività pari ad 80 mesi da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2020. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot.2013 0749594 del 30/10/2013.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

Con tale importo l'appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e col citato capitolato d'oneri approvato con decreto n XXX del XX/XX/XXXX della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Il prezzo contrattuale (corrispondente a quello complessivo e globale risultante dall'offerta dall'appaltatore, secondo le indicazioni del disciplinare di gara) resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salvo l'adeguamento previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, a partire dalla seconda annualità di contratto e sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del d. lgs. n. 163/2006. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'appaltatore si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT.

La richiesta motivata di revisione del prezzo da parte dell'appaltatore deve essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione che si richiede.

La revisione del prezzo, in ogni caso, non può riguardare la parte dei servizi



resi nei periodi anteriori alla seconda annualità di contratto ed alla data della richiesta motivata.

Per gli anni successivi al secondo, sarà preso a riferimento l'anno precedente a quello per il quale si effettua l'adeguamento.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, ed in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 572, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), in ordine all'obbligo per CONSIP di mettere a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri di prezzo-qualità, anche con l'indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. – nel prosieguo denominata CONSIP – per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.

La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità l'altra parte contraente potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione



Campania, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite.

Art. 6 - Specifiche tecniche del servizio

La fornitura ha per oggetto servizi di assistenza tecnica e di supporto all'attuazione del PSR Campania 2007-2013 e quelli inerenti il periodo di programmazione PSR Campania 2014/2020 cofinanziati dal FEASR, consistenti nell'insieme delle attività e delle prestazioni come definite di seguito e da rendere nei confronti degli Uffici della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

L'assistenza tecnica e di supporto avrà il principale scopo di integrare e/o rafforzare le competenze esistenti attraverso la messa a disposizione di competenze coerenti con le esigenze funzionali attuali e con quelle che dovessero manifestarsi nel corso dell'intero periodo di vigenza del contratto.

Tali attività e prestazioni dovranno produrre il risultato, obiettivamente valutabile, di sostenere e supportare l'efficace, efficiente ed economica attuazione dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale da parte della Amministrazione Regionale (2007-2013 e 2014-2020) dotando quest'ultima di strumenti operativi, metodiche, competenze e supporti idonei allo scopo.

I servizi oggetto del presente contratto di appalto consistono in particolare nelle seguenti attività:

Attività di Assistenza Tecnica e di supporto al PSR Campania 2007-2013 e 2014/2020.

A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di

**governance per i programmi PSR Campania.**

1. Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai soggetti attuatori, di sorveglianza, di revisione e di riprogrammazione.
2. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per lo sviluppo dei Programmi, mediante l'analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sviluppo rurale.
3. Supporto alle attività finalizzate ad integrare le azioni dei Programmi con quelle dei fondi strutturali, e dei nazionali e regionali ed in generale con le politiche regionali.
4. Affiancamento all'Autorità di Gestione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA, MiPAAF, MEF, ecc.).
5. Supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato istituzionale e socioeconomico e della valutazione indipendente (Autorità Ambientale, Rappresentanze datoriali e sindacali, Valutatore indipendente, ecc.).
6. Supporto alla gestione del Comitato di sorveglianza ed alla predisposizione dei materiali da presentare nell'ambito del Comitato stesso.
7. Supporto al coordinamento delle attività e alla predisposizione dei documenti di chiusura dei Programmi.
8. Supporto alle attività di comunicazione del/dei Programma/i finalizzate sia alla divulgazione delle opportunità offerte dallo/gli stesso/i ai potenziali destinatari, e degli obblighi da rispettare da parte dei destinatari dei finanziamenti, che alla comunicazione al grande pubblico (cittadini e altri target di riferimento previsti dal/i



PdC del/i PSR) dei risultati e dei valori del/i Programma/i per consentire all'opinione pubblica di comprendere appieno le motivazioni per le quali attraverso il cofinanziamento le Istituzioni UE, Stato, Regione investono per lo sviluppo rurale.

A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania.

1. Supporto nella progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione.
2. Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del/dei Programma/i, dell'implementazione di aggiornamenti procedurali del sistema di monitoraggio e controllo.
3. Predisposizione della documentazione a supporto dei rapporti annuali di esecuzione, dei documenti di monitoraggio ed in generale della documentazione prescritta dai Regolamenti.
4. Supporto alla verifica e all'adeguamento delle procedure ed al miglioramento dei processi attuativi in termini di efficacia, efficienza e tempestività con riguardo alla gestione dei flussi finanziari, all'analisi dei dati ai fini delle previsioni di spesa e proiezioni delle stesse, anche per l'applicazione della regola del disimpegno automatico.
5. Supporto all'attuazione della gestione partecipata (Cluster di Misure, progetti coordinati, ivi compresa la cooperazione) e dei Progetti Collettivi previsti dal Programma/i (es: PIF e PIRAP).

A.3 Affiancamento operativo alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.

1. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per l'avanzamento del programma/i, mediante l'analisi dei bandi e delle possibili implicazioni nella/e fase/i attuativa/e.
2. Supporto operativo per la programmazione ed il controllo dei tempi e dei parametri di performance gestionale.



3. Supporto per la circolazione delle informazioni ai soggetti attuatori attraverso l'implementazione di un flusso di “comunicazione interna” (supporto alla gestione dei quesiti, dei reclami, alla diffusione delle circolari attuative anche attraverso la predisposizione di una specifica newsletter).
4. Supporto finalizzato al rafforzamento dell'azione di monitoraggio e controllo.
5. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi di attuazione di progetti collettivi (es: PIF e PIRAP) e di integrazione dei fondi.
6. Supporto all'implementazione e alla gestione dei progetti ICT anche con riferimento alla Banda Larga.
7. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici.

A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.

1. Supporto alle attività finalizzate all'efficace utilizzo del Fondo di Garanzia operante a livello nazionale e attualmente gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo (ISMEA) e supporto all'utilizzo delle formule di pagamento dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine contratti dai beneficiari e degli eventuali altri strumenti finanziari.
2. Assistenza specialistica giuridico - amministrativa e legale per l'interpretazione e l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di controlli, trattazione dei ricorsi, ammissibilità della spesa in materia di sviluppo rurale e di fondi strutturali e sulla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito della gestione dei Programmi.
3. Analisi e verifica della compatibilità degli aiuti di Stato con la normativa comunitaria.
4. Assistenza alle funzioni di Auditing



B. Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.

1. Consulenza di direzione relativa al Change Management ed al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione
2. Reingegnerizzazione dei processi gestionali
3. Progettazione ed implementazione dei nuovi processi
4. Manutenzione ed implementazione del software gestionale in funzione dei nuovi processi da attuare e delle reingegnerizzazione dei processi.

Si precisa che le macrofunzioni esplicitate potranno essere integrate nel corso di svolgimento dell'appalto sulla base dell'esigenze della stazione appaltante.

Art. 7 – Composizione del Gruppo di Lavoro e condizioni minime di svolgimento del servizio.

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere le caratteristiche di seguito indicate, distinte per macrofunzione:

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.	1 Coordinatore dell'Assistenza tecnica, con esperienza di almeno 15 anni	220
	1 Esperto in gestione dei tavoli di partenariato con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di valutazione di programmi comunitari con esperienza di almeno 10 anni	55



Schema contratto

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
	2 Esperti in attività di Assistenza tecnica per la programmazione, l'attuazione e la gestione di programmi comunitari, con esperienza di almeno 5 anni maturati in materia di programmi cofinanziati dal FEOGA – FEASR	220
	1 Esperto di comunicazione pubblica con esperienza di almeno 5 anni	55
A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania	2 Esperti Fondi Comunitari, con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione di Programmi cofinanziati dall'UE con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Monitoraggio con esperienza di almeno 5 anni	110
	1 Esperto Pianificazione e controllo con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di Programmazione negoziata e strategie di sviluppo locale con particolare riferimento all'approccio LEADER con esperienza di almeno 10 anni	55
A.3 Affiancamento operativo, attività formative e informative alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Contabilità pubblica, fiscale e del lavoro con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato in ambito giuridico e amministrativo in materia di controlli e di gestione di ricorsi legali e amministrativi, con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito di iniziative finanziate con risorse comunitarie	220
	5 Esperti junior con esperienza triennale nell'ambito di progetti e/o programmi comunitari ed in possesso di buona conoscenza informatica con esperienza di almeno 3 anni	220
A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR	1 Esperto Ingegneria finanziaria e semplificazione amministrativa con esperienza di almeno 10 anni	55



Schema contratto

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
Campania.	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Aiuti di stato con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti Ingegneri, in progettazione e gestione di appalti pubblici di opere civili ed industriali per il supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici, con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto in attività di Audit interno con esperienza di almeno 10 anni	55

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
B Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.	1 Esperto in materia Change Management e Project Management con esperienza specifica di almeno 10 anni	110
	1 Esperto in materia di reingegnerizzazione con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto di progettazione di sistemi gestionali complessi con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Analista programmatore esperto di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	220



Schema contratto

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
	2 Programmatori esperti di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 5 anni	220

** per giornata/uomo si intendono 8 (otto) ore lavorative al netto della pausa pranzo*

Il gruppo di lavoro individuato nell'offerta tecnica – è immutabile nella tipologia delle risorse per l'intero periodo contrattuale, non potrà essere modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria del servizio, e/o per espressa richiesta della SA.

L'eventuale variazione dei componenti il Gruppo di lavoro deve essere pertanto preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Un'apposita commissione designata dall'AdG valuterà per l'eventuale prosieguo delle attività il nuovo gruppo di lavoro sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione eseguita in sede di gara, e ne approverà l'eventuale nuova composizione rispetto alla/alle sostituzione/i proposta/e.

Art. 8 – Vincoli per l'appaltatore

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'appaltatore dovrà costantemente raccordarsi con l'Autorità di Gestione e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
- obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del



contratto;

- obbligo a non prestare consulenza per alcuna attività di progettazione di interventi finanziabili sui Programmi cofinanziati dal FEASR per i periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 del PSR Campania;
- obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività di assistenza tecnica e di supporto che rappresenti l'interlocutore primario dell'Autorità di Gestione;
- obbligo di definire d'intesa con l'AdG e comunicare alla stessa il calendario dei lavori, redatto su base trimestrale, con la specifica degli output e, su base mensile, il calendario preventivo e consuntivo per risorsa/ giorno/e sede da attivare/attivate;
- obbligo di comunicare tempestivamente la variazione del calendario per risorsa/giorno e sede;
- obbligo di garantire su base annuale per ogni risorsa almeno il monte giornate/uomo prescritto dal capitolato e comunque non inferiore a quello offerto in sede di gara;
- obbligo di fornire servizi di assistenza tecnica e di supporto anche nella forma di: azioni di accompagnamento, assistenza specialistica, confronto su temi di approfondimento teorico con il personale della Regione Campania impegnato nell'attuazione dei Programmi; incontri, partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni; predisposizione nei termini e secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione in dipendenza dalle scadenze previste dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie - della documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni (ad es. rapporti scritti sullo stato di attuazione dei Programmi, relazioni, memorie, schemi di atti, documenti tecnici e



divulgativi);

- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- obbligo di riservatezza: l'appaltatore si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'appaltatore sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per i relativi periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020;
- obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.. L'affidatario è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136 e s.m.i., all'apertura di un conto corrente (bancario o postale) dedicato anche non in via esclusiva alla gestione del flusso finanziario della fornitura oggetto del presente



contratto. Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti dedicati già esistenti entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa oggetto del presente contratto. In uno dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di essi con indicazione di ruoli e poteri.

- L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010, modificata dal DL 187/2010 sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG)- **582919323D** ed il codice unico di progetto (CUP) – **B21E14000030008;**

- obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
- obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;

**Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto**

L'attività di assistenza tecnica e di supporto di cui al presente capitolato si concluderà allo scadere del 80° mese a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

L'appaltatore potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere chiamato dall'AdG a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e/o il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

L'intervento richiesto dovrà esplicitarsi, in base alle esigenze specifiche manifestate dall'Autorità di Gestione, attraverso l'assistenza e il supporto alle risorse umane già investite della funzione oppure attraverso un'attività di coaching.

L'assistenza ed il supporto dovranno essere erogate con modalità omogenee. L'Amministrazione si riserva di concordare con l'appaltatore le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento dello stesso.

Le attività saranno espletate di norma presso gli uffici della Regione Campania direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione del servizio (UOD centrali e UOD territoriali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) e presso la sede operativa, identificata, dall'appaltatore giusta nota prot. n. _____ del XX/XX/XXXX e volta ad assicurare il necessario continuo raccordo con gli uffici dell'AdG. La sede dovrà essere accessibile al personale dell'amministrazione e dotata di sala riunione opportunamente attrezzata. Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste. L'appaltatore dovrà assicurare, altresì, a proprie spese la dotazione informatica ed il materiale di consumo necessari allo svolgimento



del lavoro dei componenti il team di assistenza tecnica.

Le ipotesi delle tempistiche secondo le quali verranno espletate le attività di assistenza e di supporto sono esplicitate nell'offerta dall'appaltatore e distintamente specificate per i servizi afferenti le due linee di attività e quindi con riferimento ai PSR 2007/2013 e 2014/2020.

Per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica, il Coordinatore del gruppo dovrà fornire all'Amministrazione un piano trimestrale delle attività con la specifica degli output (di cui all'art. 8 del capitolato) preventivamente discusso con l'AdG mentre su base mensile coerentemente con il piano trimestrale dovrà essere consegnato all'Amministrazione l'elenco dei componenti del Gruppo di lavoro con l'indicazione delle giornate di accesso agli Uffici della Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio. Sempre su base mensile dovranno essere indicati in modalità preventiva e consuntiva le dichiarazioni delle presenze per giorno, per i diversi componenti il gruppo di lavoro che eventualmente svolgeranno/hanno svolto le attività oggetto del servizio presso la sede operativa individuata. Eventuali variazioni delle presenze dei diversi componenti il gruppo di lavoro dovranno essere tempestivamente comunicata al referente del contratto. Le prestazioni di giornate/consulente preventivate sulla base del piano trimestrale delle attività e del piano mensile potranno essere integrate sulla base delle specifiche richieste delle UOD centrali e territoriali che utilizzeranno apposito modulo d'ordine predisposto dall'Amministrazione e che comporterà una variante non economica a consuntivo del piano trimestrale delle attività. Il modulo sottoscritto dal Responsabile dell'Amministrazione dell'esecuzione del contratto e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: linea d'azione, attività prevista, tipologia dei consulenti, cognome e nome dei consulenti, numero delle giornate e date delle giornate richieste e sede di svolgimento della



prestazione. Il Responsabile dell'Unità presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo di "avvenuta prestazione". Nell'offerta tecnica presentata l'appaltatore ha specificato per tali tipologie di risorse il tempo minimo necessario all'attivazione della prestazione.

Non sono previste attività presso altre sedi se non preventivamente autorizzate dal responsabile dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione.

L'attività sarà espletata prevalentemente sull'intero territorio della Regione Campania; se necessario la S.A potrà richiedere la partecipazione a riunioni o attività anche in altri luoghi del territorio nazionale o internazionale (es. Bruxelles); Per tali costi l'aggiudicatario fino ad un massimo dello 0,5% dell'importo a base d'asta ne garantirà la copertura. Per i costi eventualmente eccedenti lo 0,5% dell'importo a base d'asta, una volta dimostrata attraverso documentazione probatoria (inerente tale tipologia di spese) l'esaurimento della dotazione stabilita, la SA riconoscerà all'aggiudicatario per il proprio personale designato a partecipare alle attività fuori regione, a titolo di rimborso spese, i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio. Gli importi per tali tipologie di spese potranno essere rimborsati sulla base di quelle analogamente riconoscibili al personale dell'amministrazione per analoghe tipologie di spesa e/o a quelle ritenute elegibili dalle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi vigenti all'atto dell'assunzione della spesa.

Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione nei casi, nelle modalità e nei limiti stabiliti dagli artt. 310 e 311 del Regolamento del codice appalti DPR 207/2010. Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si rendessero necessarie variazioni su aspetti non essenziali delle prestazioni che non comportino aumento del corrispettivo, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi.



Qualora nel corso dell'esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo.

Sono ammesse varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento della prestazione e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano derivate da obiettive circostanze e purché la relativa spesa non superi il 5% del corrispettivo e trovi copertura nella somma già stanziata per l'aggiudicazione dell'appalto.

In presenza di situazioni che danno luogo a variante, il responsabile della procedura ne dà comunicazione all'aggiudicatario che, nel termine di 10 giorni dal ricevimento, è tenuto a manifestare per iscritto se intende accettare le varianti e a quali condizioni.

Entro 30 giorni successivi al ricevimento, il responsabile dell'esecuzione del contratto comunica, a sua volta, le determinazioni dell'Amministrazione. Se l'appaltatore non dà risposta nel termine assegnato, le varianti si intendono accettate alle stesse condizioni del presente contratto.

Se il responsabile dell'esecuzione del contratto non dà risposta nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni dell'aggiudicatario.

Ove l'appaltatore non intenda accettare le determinazioni della stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto verso il pagamento delle prestazioni eseguite e senza diritto a nessun compenso ulteriore né a indennità o risarcimenti.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dall'appaltatore se non è preventivamente approvata dall'Amministrazione.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Art. 10- Forza maggiore e impossibilità temporanea



Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal capitolato e dal presente contratto di appalto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui agli artt. 158 e ss. del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

Nei casi di sospensione dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, l'aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.

La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

In caso di sciopero del proprio personale l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante. L'appaltatore è tenuto, comunque, su richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi all'Amministrazione.

Art. 11 - Modalità di pagamento.

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 per la linea d'azione 1 mentre per la linea d'azione 2 con le risorse della corrispondente Misura di "Assistenza tecnica" del PSR 2014/2020. Fermo restando quanto specificato all'articolo 2 del capitolato sulla possibilità da parte dell'Autorità di Gestione di



effettuare valutazioni di opportunità, indipendentemente dalla durata delle due linee d'azione, sulla scelta del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) anche in funzione della ricevibilità del PSR Campania 2014-2020. L'appaltatore dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate e per le quali è in possesso di tutta la documentazione tecnico-contabile da sottoporre a collaudo. Gli importi da fatturare scaturiranno dalle giornate uomo effettivamente prestate per le quali nell'offerta economica, così come specificato nel disciplinare di gara, l'appaltatore ha indicato, oltre che il prezzo complessivo offerto, per assicurare i servizi oggetto della gara, i prezzi medi per giornate uomo onnicomprensivi di tutti i costi della realizzazione del servizio, compreso il profitto d'impresa distinti con riferimento alle tre seguenti categorie di esperienza degli esperti: Senior > 10 anni (S); Middle > 5 anni e < di 10 anni (M); Junior < di 5 anni (J). La somma delle sommatorie dei prodotti del numero di giornate uomo offerte comprensive di quelle aggiuntive per il prezzo medio indicato per le tre categorie di esperienza è pari al prezzo complessivo offerto dall'appaltatore per l'aggiudicazione dell'appalto.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 7/02, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi dell'art. 58 della LR n. 3/2007, che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui



l'appaltatore sia eventualmente incorso.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità contributiva. Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, dal pagamento di quanto dovuto l'Amministrazione detrarrà l'importo corrispondente all'inadempienza. In ogni caso sull'importo netto progressivo collaudato delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa acquisizione del DURC.

Salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale i pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA. L'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale sarà/anno effettuato/i uno/degli specifico/i impegno/i di spesa salvo modifiche inerenti la normativa di riferimento.

Le domande di pagamento, saranno inoltrate all'AGEA, e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti al valore della fattura e/o delle fatture emesse. Al fine di garantire l'avanzamento finanziario delle spesa afferente al FEASR al max ogni 5 mesi l'appaltatore comunque dovrà provvedere, a fronte dei servizi prestati alla formulazione della richiesta di liquidazione rispetto alle attività svolte emettendo fattura/e e consegnando tutta la documentazione di rito atta a consentire all'Amministrazione l'esecuzione del collaudo e quindi della liquidazione.

Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 60 giorni dalla formulazione della domanda di pagamento all'Organismo Pagatore.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi moratori è



determinato ai sensi dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot.2013 0749594 del 30/10/2013.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo l'appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 9 del capitolato d'appalto in merito al rimborso delle spese inerenti i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione a riunioni al di fuori del territorio regionale, richiesta formalmente dalla SA.

L'ammontare del corrispettivo erogabile all'appaltatore sarà pari al massimo all'ammontare dei servizi effettivamente erogati a seguito dell'esecuzione del contratto computati in base ai prezzi offerti; il prezzo contrattuale uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara indicato all'articolo 2 del capitolato – potrà essere adeguato secondo le modalità previste nello stesso articolo 2 e riportate all'articolo 5 del presente contratto.

Art. 12 Stipula del contratto

La stipulazione del presente contratto viene conclusa in conformità ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 49 della L.R. n. 3/2007 e dall'art. 12 del citato capitolato d'oneri;

La SA si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'eventuale stipula di



un ulteriore contratto per servizi complementari secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 del presente contratto.

Art. 13 Cauzione provvisoria e Cauzione definitiva

La garanzia provvisoria n..... rilasciata in data.....dalla Società....., che copriva la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è svincolata con la sottoscrizione del presente contratto.

Per la stipula del contratto ed a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte l'esecutore del contratto ha costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. cui espressamente si rinvia, garanzia fideiussoria n..... rilasciata in data.....dalla Società.....corrispondente al 10% dell'importo di appalto (I.V.A. esclusa) a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione Campania, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese componenti il raggruppamento.

**Art. 14 – Inadempimenti e penali.**

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal fornitore.

Qualora l'appaltatore non esegua esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta potrà essere costituito in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti. Allorquando il fornitore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto di contratto (stabilite nei piani trimestrali e mensili), l'Amministrazione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto - una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Le penalità sono notificate all'appaltatore con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.

Qualora l'appaltatore intenda richiedere l'annullamento di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.

Le istanze di annullamento di penalità munite delle controdeduzioni dell'appaltatore possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la



determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.

Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore contrattuale. Il superamento di tale percentuale costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 15 - Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa

L'appaltatore, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.

Art. 16 - Clausola di manleva

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora l'Amministrazione appaltante - Regione Campania da ogni responsabilità.

Art. 17 Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania costituirà ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 59, comma 7, della L.R. 27



febbraio 2007, n. 3 e ss.mm.ii., un organismo di monitoraggio, controllo e collaudo, responsabile della vigilanza e del controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricato della verifica della regolarità e della qualità del servizio.

La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 120 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte dell'aggiudicatario rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità dl servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'aggiudicatario a termini di capitolato e del contratto.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto eseguirà anche verifiche volte ad accertare il rispetto delle giornate/uomo oggetto dell'offerta. Resta inteso che la qualità del servizio, nel corso dello svolgimento dell'appalto, sarà comunque valutata sulla base della rispondenza dei servizi prestati a quelli attesi.

Art. 18 - Controversie

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Ai sensi dell'articolo 29 II comma del c.p.c è individuato quale Foro competente, quello di Napoli, sede legale della Giunta regionale della Campania.

Art. 19 – Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al



principio di “responsabilità sociale” definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della impresa appaltatrice l’instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l’Amministrazione per l’intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Stazione Appaltante di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all’adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell’appaltatore, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A. L’inosservanza del divieto di subappalto costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 20 Cessione del contratto e del credito

Ai sensi dell’art. 57, comma 1, secondo periodo, della L.R. n. 3/2007, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall’art. 116 e sss.mm.ii. del Codice dei contratti pubblici, in tema di vicende soggettive dell’esecutore del contratto.

Nel caso l’appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l’Amministrazione, salvo per la stessa la facoltà di ritenere senz’altro risolto il contratto medesimo con diritto alla refusione di ogni eventuale danno.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l’appaltatore, si applicherà l’articolo 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell’art. 117 del D.Lgs. 163/06, le cessione dei crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l’esercizio dell’attività di acquisto di crediti di impresa.

Art. 21 Recesso



L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato *ad nutum* in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti con riferimento al contratto. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione e delle spese sostenute.

Art. 22 Vincolatività dell'offerta

L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

In caso di urgenza e di avvio delle attività prima della stipula del contratto:

L'aggiudicatario, vincolato dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara, ha avviato la fornitura del servizio di Assistenza Tecnica, su richiesta dell'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a far data dal _____ in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 11 comma 12 del D.Lgs 163/2006.

Art. 23 Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi.

In tale ipotesi, l'appaltatore avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la Regione Campania.



Nel frattempo l'appaltatore dovrà assicurare la continuità del servizio sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione.

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o in relazione ad esso, rimangono di esclusiva proprietà della Regione Campania.

L'appaltatore è tenuto a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli se non previo consenso da parte della Regione Campania.

Art.24 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni richiamate dell'art. 5 del capitolato, anche:

- qualora l'appaltatore risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- qualora l'appaltatore addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- qualora l'appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento alla Regione Campania;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dei rispettivi importi contrattuali;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;



- in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
 - qualora nei confronti della impresa aggiudicataria siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo,
 - qualora l'impresa non rispetti la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i;
- il venir meno in capo all'appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel capitolato;
- per motivi di pubblico interesse;
 - per inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell'appalto;
 - in caso di ritardo prolungato nell'adempimento delle prestazioni allorquando sussistano ragioni di urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto si intenderà risolto di diritto, qualora l'appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento alla Regione Campania, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi per iscritto, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'appaltatore riconosce alla Regione Campania il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., al domicilio eletto dall'appaltatore stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'appaltatore graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per la Regione Campania per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.



In caso di risoluzione anticipata del contratto, la Regione Campania si riserva la facoltà di subentro nel servizio del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

Art. 25 Trattamento dei dati personali

L'appaltatore acconsente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto.

L'appaltatore assume in contratto:

- l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/2003, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l'Amministrazione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l'obbligo di indicare il referente dell'Azienda appaltatrice per la parte "protezione dei dati personali".

Art. 26 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 27 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.